



PRESIDIO DELL'UNIONE SINDACALE DI BASE

Sit in dei lavoratori alla ex Esplodenti Sabino: «Giù le armi, su il salario»

Si chiede la chiusura del sito e di investire le risorse in un'economia sicura

Inside Out, Grillo: «Opera di valore, ma la cultura deve lasciare un'eredità»

Tommaso Cotellessa

L'AQUILA - La cultura non è soltanto osservare, ascoltare e assistere a un evento. È anche confronto, riflessione e dibattito. Altrimenti il rischio è quello di rimanere semplici spettatori di un sipario che si apre e si richiude, senza lasciare nulla di duraturo. Da questa riflessione, sorta nella città che dalla cultura è capitale italiana per quest'anno, nasce il confronto con il fotografo aquilano Roberto Grillo, dopo l'inaugurazione di "Inside Out - The People's Art Project by JR", l'installazione che ha trasformato piazza Duomo in un grande mosaico di circa duemila volti della comunità aquilana nell'ambito del programma di L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026. Per Grillo, fotografo di fama riconosciuto che ha lavorato a più riprese sul racconto fotografico per volti, il progetto rappresenta un'occasione per interrogarsi non soltanto sul valore artistico dell'opera, ma soprattutto sull'eredità culturale che il 2026 saprà consegnare alla città. Secondo il fotografo, il capoluogo abruzzese ha progressivamente smarrito quel ruolo di riferimento culturale che aveva ricoperto per decenni. «Credo che questa città, già da prima del terremoto, abbia perso dagli anni Duemila la centralità culturale che aveva avuto dall'immediato dopoguerra fino alla fine del secolo scorso. L'Aquila era una città spumeggiante e brillante dal punto di vista culturale. Dietro questo cambiamento c'è indubbiamente anche una responsabilità politica». Grillo ricorda di aver vissuto in prima persona la stagione più vivace della cultura aquilana. «Dal 1980, come fotografo, ho collaborato con tutte le principali realtà culturali locali. Ho visto cosa significava fare cultura in questa città». Proprio per questo ritiene che il titolo di Capitale italiana della Cultura debba rappresentare un punto di ripartenza. «Avere risorse economiche deve servire a produrre eventi che aiutino a ridare alla città alla cultura e a rilanciare una proposta culturale che in questo territorio, anche a livello regionale, abbiamo progressivamente perso». Nell'analisi di Grillo uno degli errori più significativi del postismo è stato non dare continuità alla straordinaria vitalità culturale nata nei primi anni dopo il 2009. «Il grande errore del post terremoto è stato quello di non aver dato seguito...

segue a pagina 20

«Basta fabbriche di morte giù le armi, su i salari». Con questo slogan i dipendenti della ex Sabino Esplodenti hanno incrociato le braccia, durante il presidio organizzato dall'Unione Sindacale di Base. Carlo Piscopo si aggiunge agli altri 6 colleghi morti sul lavoro nel 2020 e nel 2023. A fianco dei dipendenti la sigla sindacale combatte un sistema che punta al riarmo a discapito della salvaguardia

dei lavoratori del territorio. Un sito, quello della Arca Defence, che andrebbe chiuso, secondo il sindacato, in favore di tanti siti industriali che nella nostra regione vivono una crisi ormai cronica, verso cui andrebbero destinate risorse e ricerca. L'appello dunque è alle istituzioni affinché si punti su un'economia produttiva regionale...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

Tua, bilancio record: utile in crescita, spinta sui treni e flotta più giovane



Il presidente De Angelis: «L'azienda sta cambiando pelle» (Biordi a pag.7)

Lama dei Peligni: ritrovato senza vita l'escursionista 25enne disperso

Nella notte tra il 12 e il 13 luglio il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo è stato nuovamente attivato per la ricerca di un escursionista di nazionalità greca, classe 2001, di cui era stato segnalato il mancato rientro. Secondo le informazioni raccolte, il giovane aveva programmato un'escursione con destinazione l'Eremo di Sant'Angelo, da lì sarebbe ripartito per fare rientro a Lama dei Peligni. Le operazioni di ricerca sono proseguite ininterrotte per tutta la notte con l'impiego delle squadre del Soccorso

Alpino e Speleologico Abruzzo, che ha operato insieme ai Vigili del Fuoco. La svolta è arrivata alle prime luci dell'alba, quando una delle squadre impegnate nelle operazioni di ricerca ha individuato l'escursionista lungo il sentiero. Purtroppo il giovane era privo di vita a causa, sembrerebbe, dei gravi traumi al capo riportati in seguito a una caduta. La salma è stata recuperata nella mattinata di ieri mediante l'impiego dell'elisoccorso del 118 decollato da Pescara. Il tecnico di elisoccorso del Corpo Nazionale...

Marianna Galeota

segue a pagina 5

AMBIENTE

Taglio dei fondi ai parchi, in Abruzzo a rischio anche l'orso marsicano

Vanni Biordi

Il taglio del 23% ai finanziamenti del Ministero dell'Ambiente colpisce duramente anche l'Abruzzo, la regione che ospita più aree protette di ogni altra parte d'Italia. Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e il Parco Nazionale della Majella dovranno affrontare la stagione estiva con risorse ridotte, in alcuni casi tagliate di oltre 700 mila euro rispetto allo scorso anno. Le conseguenze pratiche sono già evidenti. Meno personale per la sorveglianza dei sentieri, orari ridotti nei centri visita, minore capacità di intervento contro gli incendi boschivi proprio nei mesi più caldi. Gli enti gestori avevano già programmato spese e contratti sulla base degli stanziamenti previsti a inizio anno, ora ridimensionati a metà esercizio. Un aspetto che finora nessuno ha messo in evidenza riguarda la tutela dell'orso bruno marsicano, simbolo del Parco Nazionale d'Abruzzo e specie a rischio critico di estinzione con meno di sessanta esemplari...

segue a pagina 13

POLITICA

Nuova Pescara, audizione in Commissione Controllo e Garanzia: possibile rinvio

Mariachiara Di Fiore

Si è tenuta ieri mattina l'audizione del Direttore Generale del Comune di Pescara e responsabile dell'ufficio fusione, il Dott. Fabio Zuccarini, chiamato a riferire in Commissione Controllo e Garanzia in merito allo stato di salute della partecipata Ambiente SpA e, più in generale, sulle prospettive della "Nuova Pescara". A farlo sapere è il capogruppo della lista "Pettinari Sindaco", Massimiliano Di Pillo, che guarda al progetto di fusione come «un obiettivo irrealizzabile, vittima di criticità strutturali e di un'incertezza politica che paralizza l'amministrazione del territorio». Il Direttore Generale nell'incontro ha illustrato parte della relazione richiesta dai sindaci dei tre comuni (Pescara...

segue a pagina 23